



REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2370 del 2017, proposto da Exitone S.p.A., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dagli avvocati Federico Tedeschini, Claudio Vinci, con domicilio eletto presso lo studio Claudio Vinci in Roma, viale Parioli 59;

contro

Consip S.p.A., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dagli avvocati Andrea Guarino, Cecilia Martelli, con domicilio eletto presso lo studio Andrea Guarino in Roma, piazza Borghese n. 3;

nei confronti di

Almaviva The Italian Innovation Company Spa Rti Telecom Italia Spa e Agriconsulting Spa, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi dagli avvocati Filippo Lattanzi, Francesco Cardarelli, Francesco Saverio Cantella, con domicilio eletto presso lo studio Filippo Lattanzi in Roma, via G. P. Da Palestrina n. 47;
Agriconsulting S.p.A., Telecom Italia S.p.A. non costituiti in giudizio;

per l'annullamento,

previa adozione di misure cautelari,

per quanto riguarda il ricorso introduttivo del giudizio:

- del provvedimento con il quale la Consip s.p.a. ha definitivamente aggiudicato la procedura ristretta per l' affidamento in concessione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) per il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM)- ID 1642 in favore del RTI costituendo tra Almaviva s.p.a. mandataria e Telecom Italia s.p.a. e Agriconsulting s.p.a. mandanti, comunicato con nota prot. 2339/2017 del 01.02.2017 di Consip s.p.a., e di ogni atto connesso, presupposto e consequenziale, ivi compreso il provvedimento di annullamento in autotutela della stessa Consip di cui alla nota prot. 28723/2016 del 30/11/2016;
- della nota prot. 2339/2017 del 01.02.2017 di Consip s.p.a.;
- di tutti i verbali della commissione giudicatrice della gara, inclusi i verbali delle sedute riservate, nella parte in cui non si è proceduto alla esclusione dell'ATI aggiudicataria per i motivi infra eccepiti;
- di tutti i verbali della commissione giudicatrice della gara nella parte in cui è stata effettuata una valutazione errata dell'anomalia dell'offerta e delle stesse offerte tecniche delle partecipanti per i motivi infra eccepiti, del verbale di aggiudicazione provvisoria;
- di ogni atto presupposto, antecedente, consequenziale o comunque connesso con quelli impugnati, incluso il bando di gara, il documento descrittivo e la lettera di invito nonché la precedente aggiudicazione definitiva comunicata con nota prot. 19972 del 4 Agosto 2016, per quanto lesivi della posizione giuridica della ricorrente ovvero il contratto di appalto, ove nelle more stipulato.

e per la declaratoria di inefficacia del contratto eventualmente stipulato e/o stipulando con l'aggiudicataria RTI Al maviva; nonché per la conseguente condanna della Società resistente al risarcimento in forma specifica, mediante aggiudicazione dell'appalto al RTI di cui fa parte la ricorrente e subentro nel contratto eventualmente stipulato ovvero, in subordine, al risarcimento per equivalente dei danni subiti dal RTI di cui fa parte la ricorrente in conseguenza dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati.

Per quanto riguarda il ricorso incidentale presentato da ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY SPA IN P. E N.Q. DI MANDATARIA RTI CON DEDALUS SPA E LUTECH SPA il 3\4\2017, per l'annullamento, previa adozione delle più idonee misure cautelari; della nota dell'1.2.2017 prot. n. 2334/2017 di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva (doc. A) e dei verbali della commissione giudicatrice n. 7 dell'1.6.2016 (doc. 7), n. 8 del 7.6.2016 (doc.8), n. 9 del 9.6.2016 (doc. 9), n. 10 del 14.6.2016 (doc. 10), n. 11 del 20.6.2016 (doc. 11), n. 12 del 24.6.2016 (doc. 12), nonché di ogni altro atto di gara, anche se non conosciuto, nella parte in cui l'offerta tecnico-economica del Rti Exitone è stata ritenuta valida e valutabile e, in subordine, in relazione alle modalità di attribuzione dei punteggi tecnici; in quanto occorrer possa, del par. 2, lett. C), n. 3 della lettera di invito, nella parte in cui fosse interpretato nel senso di consentire la produzione di un impegno all'affiancamento finanziario per qualsiasi valore, indipendentemente dai costi di investimento effettivamente previsti nel PEF del concorrente; di tutti gli eventuali atti presupposti, connessi e consequenziali, anche se non conosciuti, nei limiti del proprio interesse.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Consip S.p.A. e di Al maviva The Italian Innovation Company Spa Rti Telecom Italia Spa ed Agriconsulting Spa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 7 giugno 2017 il dott. Roberto Proietti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Il Collegio ritiene necessario, ai fini delle decisioni da assumere in relazione alle domande proposte dalla parte ricorrente in via principale e dalla parte ricorrente in via incidentale, disporre una c.t.u. e, quindi, ai sensi dell'art. 67 cod. proc. amm., nomina c.t.u., per gli aspetti tecnici, il Direttore del Dipartimento di Informatica della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione Informatica e Statistica dell'Università Sapienza di Roma, Prof. Alessandro Mei (Via Salaria, 113 - 00198 Roma - tel 06.4991.8528, direttore@di.uniroma1.it), con facoltà di delega ad un docente del medesimo Dipartimento, e, per gli aspetti economico-finanziari, il Dr. Marco Tranquilli, via Giuseppe Berto n. 169C, 00142 Roma (m.tranquilli@pec.it; marco.tranquilli@gmail.com), e pone ai c.t.u., ciascuno per quanto di sua competenza, i seguenti quesiti:

“I c.t.u., esaminati tutti gli atti ed i documenti di causa (tra i quali le relazioni tecniche prodotte dalle parti in causa) e tenuto conto delle deduzioni, delle censure e delle domande proposte dalla parte ricorrente in via principale e dalla controinteressata ricorrente in via incidentale, oltre che delle deduzioni di Consip SpA, dicano:

1) sotto il profilo tecnico-ingegneristico-informatico, se:

A) l'offerta del RTI Al maviva presenti le incongruenze evidenziate negli atti di causa, con particolare riferimento alle soluzioni tecniche adottate ai fini della prestazione dei servizi;

B) se l'offerta del RTI Al maviva garantisca il passaggio al MATTM senza oneri aggiuntivi di tutti gli asset e del know how, appositamente realizzati o presi in carico durante il periodo di vigenza contrattuale della concessione tra i quali:

codici sorgente del software e file eseguibili del sistema; base dati; documentazione funzionale e tecnica necessaria per il corretto funzionamento; componenti dell'attuale sistema SISTRI eventualmente riutilizzate; elementi utili alla gestione e conduzione del nuovo SISTRI (quali ad esempio: le licenze d'uso del software di terze parti; i contratti di manutenzione hardware e software); se garantisca, inoltre, il trasferimento, la riattivazione, la migrazione dei dati ed il collaudo del sistema informatico presso la sede indicata dal MATTM;

C) se l'offerta del RTI Exitone sia conforme alle specifiche minime contenute nella lex specialis di gara e possa essere considerata completa in relazione agli elementi essenziali del servizio da rendere, con specifico riferimento alle seguenti componenti del servizio: c1) Centri servizi e Servizio di tracciabilità dei rifiuti in relazione all'Organizzazione a supporto dell'erogazione dei servizi di concessione; c2) Informatizzazione ciclo di vita del rifiuto; c3) Tracciabilità; c4) Soluzioni per il servizio di gestione dei rapporti istituzionali e servizi informativi; c5) Servizio di gestione del pagamento dei contributi e dei flussi finanziari; c6) Servizi innovativi aggiuntivi; c7) Soluzione per il trasferimento del know-how dei servizi e delle attività a fine concessione; c8) Evoluzione del SISTRI; c9) Attività di analisi e progettazione, sviluppo e realizzazione, test e collaudo del nuovo sistema informatico; c10) Soluzioni per l'erogazione dei servizi Gestione applicativa (MEV/MAD/MAC) e Conduzione tecnica; c11) Centri Servizi; c12) Monitoraggio e governo della concessione; c13) Rendicontazione Indicatori di Qualità;

2) sotto il profilo economico-finanziario, se:

A) l'offerta del RTI Almagora presenti o meno le incongruenze evidenziate negli atti di causa, con particolare riferimento alla conformità del piano economico-finanziario alla normativa vigente e alle corrette prassi operative; nonché, all'effettiva sostenibilità economica dell'offerta presentata;

B) l'offerta del RTI Exitone presenti o meno le incongruenze evidenziate negli atti di causa, con particolare riferimento alla sostenibilità del PEF alla luce delle prescrizioni ed alle stime contenute nella lex specialis di gara e nella normativa di riferimento, in relazione a: la durata, l'ipotesi di incasso crediti, l'ipotesi di incasso crediti di imposta su perdite fiscali primo anno di esercizio, il recupero di produttività, il numero iscritti;

C) le offerte sopra citate presentino o meno le incongruenze evidenziate negli atti di causa, con riferimento all'impegno di uno o più istituti ad affiancare finanziariamente il Concessionario nell'ipotesi in cui l'attivazione del servizio di concessione avvenga solo all'esito positivo del collaudo e del rilascio in esercizio dell'infrastruttura del nuovo sistema Sistri.”.

Il Collegio delega per la recezione del giuramento dei c.t.u. il giudice Cons. Roberto Proietti e fissa la data del 12 luglio 2017 alle ore 16.00, presso il TAR del Lazio, via Flaminia n. 189 (Camera di consiglio dell'aula d'udienza della Sezione II: piano 3), per la comparizione dei due c.t.u. davanti al giudice delegato per la prestazione del giuramento.

Ai fini dell'espletamento della CTU sono fissati i seguenti termini:

- quindici giorni dal giuramento dei c.t.u., per la corresponsione agli stessi di un anticipo sul loro compenso, nella misura di euro 5.000,00 (cinquemila/00) ciascuno, provvisoriamente posti a carico della parte ricorrente;
- fino all'udienza di comparizione dei due c.t.u., per la nomina, a cura delle parti, di propri consulenti tecnici;
- novanta giorni dall'inizio delle operazioni peritali, per la trasmissione, a cura dei c.t.u., di uno schema di relazione, alle parti ovvero, se nominati, ai consulenti tecnici di parte;
- trenta giorni dal ricevimento dello schema della relazione dei c.t.u., per la trasmissione ai medesimi c.t.u., a cura dei c.t. di parte, delle loro eventuali osservazioni e conclusioni;
- centocinquanta giorni dall'inizio delle operazioni peritali, per il deposito in Segreteria della relazione finale dei c.t.u..

Ritenuto di dover fissare l'udienza di discussione del merito alla data del 24 gennaio 2018 ore 12.00.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda):

- dispone gli incumbenti istruttori nei sensi, con le modalità e nei termini di cui in motivazione;
- fissa la data del 12 luglio 2017 alle ore 16.00 per la comparizione dei c.t.u. davanti al giudice delegato per la prestazione del giuramento;
- rinvia la causa all'udienza pubblica del 24 gennaio 2018 ore 12.00;
- ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza alle parti costituite e ai nominati c.t.u..

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 7 giugno 2017 con l'intervento dei magistrati:

Antonino Savo Amodio, Presidente

Silvia Martino, Consigliere

Roberto Proietti, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Roberto Proietti

IL PRESIDENTE
Antonino Savo Amodio

IL SEGRETARIO